

## PIANO FORMATIVO

### Master universitario di Secondo livello in

### Rappresentanza di interessi: *Lobbying & Advocacy*

1	<b>Anno accademico</b>	2022-2023
2	<b>Direttore</b>	Prof. Andrea Longo
3	<b>Consiglio Didattico Scientifico</b>	Prof. Oliviero Diliberto Prof. Cesare Pinelli Prof. Gaetano Azzariti Prof. Filippo Reganati; Prof. Andrea Longo; Prof. Angelo Castaldo; Dott. Dario Martire  Docenti a contratto: Dott. Fabio Bistoncini; Dott.ssa Paola Perrotti; Dott. Mattia Gordano.
4	<b>Delibera di attivazione in Dipartimento</b>	15/02/2022
5	<b>Data di inizio delle lezioni</b>	10/02/2023
6	<b>Calendario didattico</b>	Venerdì 14:00 – 19:00 Sabato 8:00 – 12:00
7	<b>Eventuali partner convenzionati</b>	FB&Associati S.p.A.
8	<b>Requisiti di accesso</b>	Titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale
9	<b>Prova di selezione</b>	Non prevista (selezione per titoli)
10	<b>Sede attività didattica</b>	Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro 5 – 00185, Roma
11	<b>Stage</b>	n.d.
12	<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	mista
13	<b>Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota</b>	Si Finanziamento esterno FB&Associati S.p.A. Previste cinque borse di studio a copertura parziale del costo del Master (da 2.000 euro ciascuna), da riconoscersi previo colloquio di valutazione presso un'apposita Commissione interna.



<b>14</b>	<b>Contatti Segreteria didattica</b>	<b>Indirizzo</b> Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma (RM)  <b>Telefono</b> 06 49690311  <b>e-mail</b> dsge@uniroma1.it
-----------	--	--

### Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente <sup>1</sup>	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Diritto parlamentare ed eurounitario	<p>Il modulo ha l'obiettivo di fornire una preparazione solida, ampia e completa circa i procedimenti decisionali italiani ed europei, con ciò intendendosi non soltanto uno studio della struttura istituzionale italiana ed eurounitaria – e del relativo <i>iter</i> per l'adozione di provvedimenti normativi – ma anche, in considerazione della riallocazione della funzione legislativa, un <i>focus</i> sull'attività normativa del Governo, per ciò che concerne l'Italia, e di Consiglio e Commissione, per quanto attiene alle Istituzioni europee.</p> <p>Il modulo avrà un taglio prettamente pratico, e verterà sul richiamo ai fondamenti teorici di base, per poi concentrarsi sulla concreta articolazione dei procedimenti decisionali, ivi compresa una dettagliata panoramica di come, in concreto,</p>	Prof. Cesare Pinelli + altri da definire	IUS/08 IUS/09 IUS/14	3 (IUS/08); 3 (IUS/09); 1 (IUS/14).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista  Prove scritte e/o orali

<sup>1</sup> Inserire solo docenti Sapienza in servizio (no quiescenza, no anno sabbatico, no trasferimento). Per tutti gli altri inserire "docente da definire". Si ricorda che i docenti qui indicati devono corrispondere ai nominativi presenti nel CdS di cui al punto 3.

	si articola la quotidianità parlamentare e governativa.					
Modulo II: Laboratorio di drafting e monitoraggio legislativo	<p>Uno degli aspetti più rilevanti nell'attività di rappresentanza di interessi è la capacità di proporre al decisore pubblico soluzioni percorribili, tanto sotto il profilo economico-finanziario, quanto sotto il profilo tecnico-giuridico, oltre ad avere sempre sotto controllo tutto ciò che accade all'interno delle Istituzioni di interesse.</p> <p>Il laboratorio, pertanto, verterà sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio legislativo;</li> <li>• Redazione di testi normativi (disegni di legge, emendamenti, circolari);</li> <li>• Redazione di ordini del giorno ed atti di sindacato ispettivo;</li> <li>• Finanza pubblica</li> </ul>	Dott. Mattia Gordano	IUS/08 IUS/09	2 (IUS/08); 1(IUS/09).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Prove scritte e/o orali
Modulo III: Rappresentanza politica e limiti della rappresentanza di interessi	Il corso vuole fornire ai partecipanti le fondamentali nozioni relative ai problemi della rappresentanza, nelle due declinazioni di	Prof. Gaetano Azzariti + altri da definire	IUS/08 IUS/09	3 (IUS/08); 2 (IUS/09).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Prove scritte e/o orali

	<p>rappresentanza politica e rappresentanza degli interessi. Questa porzione del master verterà sull'evoluzione teorica dell'istituto attraverso un confronto tra l'impostazione continentale (teoreticamente incentrata sull'idea unitaria di Nazione) e quella anglosassone (più sensibile al riconoscimento di "fazioni" all'interno della società). Importante sarà anche una riflessione sul ruolo dei partiti e dei Think Tank (nei secoli dal XIX al XXI) e come il fenomeno del lobbying possa collocarsi in relazione alla loro crisi.</p>					
<p>Modulo IV: Storia e legislazione del <i>lobbying</i></p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata preparazione sulla nascita e lo sviluppo del fenomeno della rappresentanza degli interessi, oltreché effettuare una ricognizione sulle legislazioni – seppure, alle volte, scarse e frastagliate – che sia in Italia che in</p>	<p>Prof. Andrea Longo</p>	<p>SPS/04 IUS/08 IUS/09</p>	<p>4 (IUS/09); 2 (IUS/08); 1 (IUS/09)</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>Prevista  Prove scritte e/o orali</p>

	<p>Europa hanno interessato il fenomeno del <i>lobbying</i>. Il corso, inoltre, si pone l'obiettivo di formare gli studenti sui rapporti intercorrenti tra autorità di regolamentazione ed attività di <i>lobbying</i></p>					
<p>Modulo V: Teorie e tecniche del <i>lobbying</i> (I)</p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali teorie e tecniche di <i>lobbying</i> con un intreccio costante tra livello teorico e livello pratico per l'individuazione e lo sviluppo delle <i>issue</i>. Il corso, composto da due moduli, consisterà in un primo approfondimento degli elementi generali della teoria del <i>lobbying</i>, per poi focalizzarsi ed approfondire il tema dell'<i>advocacy</i> e, nello specifico, della <i>patient advocacy</i>. Il modulo prevede la trattazione dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Inquadramento market/no market;</li> <li>○ Inquadramento Issue;</li> <li>○ Stesura Position Papers efficaci;</li> </ul>	<p>Dott.ssa Paola Perrotti</p>	<p>SPS/04 SECS-P/07</p>	<p>2 (SPS/04); 2 (SECS-P/07)</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>Prevista Prove scritte e/o orali</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Strategie di Lobbying (in Italia ed in Europa).</li> </ul>					
Modulo VI: Teorie e tecniche del <i>lobbying</i> (II)	<p>Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali teorie e tecniche di lobbying con un intreccio costante tra livello teorico e livello pratico per l'individuazione e lo sviluppo delle <i>issue</i>. Il corso, composto da due moduli, consisterà in un primo approfondimento degli elementi generali della teoria del <i>lobbying</i>, per poi focalizzarsi ed approfondire il tema dell'<i>advocacy</i> e, nello specifico, della <i>patient advocacy</i>. Il modulo prevede la trattazione dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinzione Lobbying diretto ed indiretto;</li> <li>• L'<i>Advocacy</i>;</li> <li>• Il fenomeno della <i>patient advocacy</i>: storia e <i>case studies</i>;</li> <li>• Il Terzo Settore e l'attività di <i>lobbying</i> e <i>advocacy</i>.</li> </ul>	Dott. Fabio Bistoncini	SPS/04 SECS-P/07	2 (SPS/04); 2 (SECS-P/07)	Lezioni, esercitazioni, seminari	Prevista Prove scritte e/o orali

Modulo VII: Comunicazione e istituzioni	<p>Ogni tipo di attività professionale necessita di un solido <i>background</i> in ambito comunicativo, a maggior ragione nell'ipotesi di specifici progetti concepiti e realizzati attraverso la mediazione tra privati e istituzioni politiche.</p> <p>Pertanto, nell'ambito del Master, il modulo sarà dedicato allo sviluppo ed al consolidamento delle <i>skills</i> degli studenti in tre specifici rami della comunicazione, avuto sempre riguardo della loro declinazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione ed istituzioni parlamentari;</li> <li>• Storia e Tecniche di retorica;</li> <li>• Comunicazione e <i>marketing</i>;</li> <li>• Comunicazione politico-elettorale;</li> <li>• Comunicazione istituzionale;</li> </ul>	Prof. Oliviero Diliberto e Prof. Andrea Longo	M-FIL/05 SPS/04 SECS-P/08 IUS/08 IUS/18	1 (M-FIL/05); 1 (SPS/04); 1 (SECS-P/08); 2 (IUS/08); 1 (IUS/18).	Lezioni, Esercizi, Seminari	Prevista  Prove scritte e/o orali



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storytelling;</li> <li>• New Media e strategia digitale;</li> <li>• Data Analytics;</li> <li>• L'ufficio stampa;</li> <li>• Campaigning.</li> </ul>					
Modulo VIII: Gli effetti della Finanza pubblica sugli agenti economici	<p>Il corso mira a fornire, consolidare e dettagliare le conoscenze degli studenti in merito ai possibili interventi in economia dello Stato, comprendendo altresì gli effetti che tale intervento – diretto ovvero indiretto – può generare sulla generalità dei consociati. Muovendo da tale assunto, il corso si pone l'obiettivo di chiarire – mediante gli strumenti dell'analisi economica – come le scelte normative dello Stato possano incidere sugli agenti economici, svolgendo altresì una analisi sulla evoluzione dell'intervento pubblico in economia.</p>	Prof. Filippo Reganati	SECS-P/03	4	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Prove scritte e/o orali

<p>Modulo IX: Bilancio dello Stato e Programmazione economica- finanziaria</p>	<p>Il corso mira a fornire agli studenti una preparazione dettagliata sui principali appuntamenti di programmazione economica dello Stato, analizzandone nel dettaglio l'iter e le motivazioni poste alla base delle principali scelte economiche. È previsto, inoltre, un <i>focus</i> sulle principali scelte in materia di sistema fiscale.</p>	<p>Prof. Angelo Castaldo</p>	<p>SECS-P/03</p>	<p>4</p>	<p>Lezioni, Esercitazio ni, Seminari</p>	<p>Prevista  Prove scritte e/o orali</p>
<p>Modulo X: <i>Lobbying</i> e giustizia</p>	<p>Il modulo si pone l'obiettivo di fornire allo studente una panoramica, completa e complessiva, della disciplina di riferimento e delle implicazioni pratiche della normativa in materia di corruzione, in connessione con il fenomeno del <i>lobbying</i> e del <i>Public Affaris</i>. Il corso, al fine di analizzare ogni possibile aspetto della questione – sia da un punto di vista teorico che sotto il profilo pratico ed attuativo – sarà a sua volta diviso in tre distinti momenti di apprendimento: - Disciplina della corruzione;</p>	<p>Dott. Dario Martire</p>	<p>IUS/08 IUS/09 IUS/17</p>	<p>2 (IUS/08); 1 (IUS/09); 1 (IUS/17).</p>	<p>Lezioni, Esercitazio ni, Seminari</p>	<p>Prevista  Prove scritte e/o orali</p>

	- Traffico di influenze illecite; Fenomeno del <i>Venue Shopping</i> .				
<b>Tirocinio/Stage</b>	Il tirocinio formativo è finalizzato a consentire allo studente di approcciare il mercato del lavoro ed applicare, in quel contesto lavorativo, le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite durante il Master.	SSD non richiesto	4	Stage presso società di consulenza specializzate nel settore oppure presso i dipartimenti di relazioni istituzionali appartenenti a società operanti in altro settore.	
<b>Altre attività</b>	Lo svolgimento di un ciclo di seminari con studiosi, esperti del settore e personalità politico-istituzionale consentirà agli studenti di comprendere appieno il ruolo dell'attività di relazioni istituzionali all'interno del processo decisionale pubblico.	SSD non richiesto		Ciclo di seminari	
<b>Prova finale</b>	Per conseguire il diploma, ciascun allievo deve discutere una tesi consistente in un elaborato di ampiezza non inferiore alle quaranta cartelle dattiloscritte, concernenti un insegnamento impartito nel Corso. Gli allievi, in base ai loro interessi e alle loro preferenze, scelgono la materia sulla quale lavorare. Il responsabile del modulo, o un altro docente-relatore, definisce con l'allievo il titolo della tesi.	SSD non richiesto	8	Elaborato finale e relativa discussione	
<b>TOTALE CFU</b>			<b>60</b>		